

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00383505
ESC - Ente schedatore	S89
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO

## OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	serie

## QNT - QUANTITA'

QNTI - Quantità degli elementi	57
QNT0 - Numero d'ordine	489
QNTE - Note	La quantità degli elementi è relativa alla serie di negativi compresi nella partizione Catania (v. scheda FF 19 00383384)

## OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

## **RV - RELAZIONI**

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione posizione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo ex Museo Archeologico Nazionale
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	ICCD_CF_6340907594161

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione funzionale
<b>RSET - Tipo scheda</b>	PST
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Fotocamera a lastre
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	19 00383722

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è compreso in
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione funzionale
<b>RSET - Tipo scheda</b>	FF
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Fondo Fotografico Rosario Carta
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	1900383384

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Sicilia
<b>PVCP - Provincia</b>	SR
<b>PVCC - Comune</b>	Siracusa

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	per uffici
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Siracusa
<b>LDCF - Uso</b>	soprintendenza
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	ICCD_CF_6340907594161
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza Duomo, 14-15
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza BB.CC.AA. Siracusa
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano -1/corridoio Fontana/ laboratorio fotografico/ armadio H/ cassetto 441-656

<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	2011
<b>LCN - Note</b>	La localizzazione specifica si riferisce alla collocazione attuale data dal catalogatore al negativo nel 2011.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Sicilia
<b>PRVP - Provincia</b>	SR
<b>PRVC - Comune</b>	Siracusa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	pubblico
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Museo Archeologico Nazionale
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	museo, soprintendenza
<b>PRCK - Codice contenitore fisico</b>	ICCD_CF_6340907594161
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Piazza Duomo, 14
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	XIX fine
<b>PRDU - Data fine</b>	XXI
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Fotografico Rosario Carta
<b>UBFS - Serie archivistica</b>	Negativi di vari formati entro buste
<b>UBFT - Sottoserie archivistica</b>	Partizione Catania
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	489
<b>UBFC - Collocazione</b>	Armadio H cassetto 441-656
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	18384
<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	2021/05/06
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	

<b>INVN - Codice inventario</b>	489
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2012
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	41
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	XX/ primo quarto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S89
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	AUT_0016
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Carta, Rosario
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1869/05/16-1962/01/21
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Catania - Scordia - veduta panoramica del Monte S. Basilio
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Veduta panoramica del Monte S. Basilio.
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Scordia (prov. Catania) panorama del Colle S. Basilio
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Catania - Scordia - veduta panoramica del Monte S. Basilio
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	Scritto a penna sul recto della busta pergamino
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1901
<b>DTSV - Validità</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	1925
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	data di acquisizione
<b>DTT - Note</b>	La datazione è legata alle due campagne di scavo effettuate da Orsi su Monte S. Basilio tra il 1899 e il 1923.
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Sicilia
<b>LRCP - Provincia</b>	CT
<b>LRCC - Comune</b>	Scordia
<b>LRCL - Località</b>	Monte S. Basilio
<b>LRO - Occasione</b>	Attività istituzionale
<b>LRD - Data della ripresa</b>	XX / primo quarto

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	Supporto primario
<b>MTCM - Materia</b>	pellicola
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento

**MTCS - Note**

Questa pellicola in nitrato di cellulosa rientra nella tipologia di quelle a rullo. Il primo utilizzo delle pellicole in nitrato di cellulosa si ha intorno al 1887, successivamente nel 1889 la Kodak inizia la vendita di pellicole in rullo, nel 1912 la vendita di pellicole piane il cui formato faceva riferimento ai negativi di vetro già in uso; nel 1928 si inizia la vendita del formato in 135 mm e intorno al 1951 finisce la produzione dei nitrati, ma lo stop alla produzione non significa che le pellicole non continuino ad essere usate dai fotografi che ne sono in possesso, questo è avallato dal fatto che negli archivi sono presenti pellicole in nitrato di cellulosa anche dopo il 1951. La tipologia di questa pellicola ha la caratteristica di essere prodotta industrialmente a rullo (ha una spiccata tendenza all'arrotolamento per via dello spessore del supporto) e non in fotogrammi singoli. Essa veniva ritagliata dal fotografo e infatti, spesso si osservano irregolarità nei bordi. Il degrado chimico che interessa questa tipologia di pellicola, modifica il supporto e il negativo tende all'ingiallimento; le particelle di argento contenute nell'emulsione si deteriorano ossidandosi, provocando una fragilità strutturale. Un fattore di estrema pericolosità potrebbe essere l'autocombustione che si innesca a causa degli errati valori termoigrometrici dell'ambiente dove è conservato. Il degrado di un negativo in nitrato di cellulosa è dovuto all'interazione negativa che si verifica tra le diverse parti che lo compongono: l'estere inorganico della cellulosa è ottenuto miscelando acido solforico (HSO) e acido nitrico (HNO). Si preparava dapprima la nitrocellulosa (la cellulosa veniva trattata con acido nitrico, acido solforico e acqua nelle seguenti percentuali: 20-30% di HNO, 50-60% di HSO, 15-20% di HO). Il processo di lavorazione prevedeva le fasi di eliminazione dell'acido in eccesso, la stabilizzazione, il lavaggio, la sbianca e la disidratazione. Per la successiva plastificazione del preparato si usava la canfora mescolata con la nitrocellulosa lasciata umida di alcool. Il prodotto ottenuto prendeva il nome di celluloidi. A seconda della percentuale di azoto presente nella miscela, si ottenevano tre tipi diversi di nitrocellulose: la celluloidi, la nitrocellulosa e il fulmicotone. Il decadimento delle pellicole in nitrato di cellulosa è irreversibile e autocatalitico, il supporto è altamente infiammabile, brucia in assenza di ossigeno e i gas prodotti dalla combustione sono corrosivi e possono innescare esplosioni. Si identificano sei stadi di decadimento: al primo nessun decadimento; al secondo un leggero ingiallimento e formazione di ossidoriduzione; al terzo, la pellicola diventa fragile,

tende ad attaccarsi alle buste e si percepisce un forte odore di acido nitrico; al quarto la pellicola assume un colore ambrato, diventa sempre più fragile e l'immagine comincia a svanire; al quinto, il supporto si rammollisce, aderisce alle buste e agli altri negativi e l'immagine diventa illeggibile. Infine al sesto stadio, la pellicola si disintegra in polvere. I gas emessi sono irritanti per occhi, vie respiratorie e pelle. Essendo questo preparato estremamente infiammabile, si rese necessaria nel tempo, la produzione di un nuovo materiale più stabile che mantenesse alcune proprietà del nitrato di cellulosa e, nel 1948 venne prodotto, al posto della pellicola in nitrato di cellulosa, quella in acetato di cellulosa.

#### MIS - MISURE

**MISP - Riferimento alla parte**

Supporto primario

**MISZ - Tipo di misura**

altezzaxlunghezzaxspessore

**MISS - Specifiche**

massima

**MISU - Unità di misura**

mm

**MISM - Valore**

122x173x0,3

#### MIS - MISURE

**MISP - Riferimento alla parte**

supporto primario

**MISZ - Tipo di misura**

peso

**MISS - Specifiche**

massima

**MISU - Unità di misura**

g

**MISM - Valore**

2,3

**FRM - Formato**

13 x 18

### CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCP - Riferimento alla parte**

Supporto primario verso

**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCS - Specifiche**

specchio d'argento, lacune, muffe, abrasioni, impronte digitali , polveri

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCP - Riferimento alla parte**

Supporto primario recto

**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCS - Specifiche**

abrasioni, polveri, impronte digitali

I fattori determinanti del lento e costante degrado di questo negativo sono stati, e continuano ad essere, le variazioni termoigrometriche, e cioè l'aumento e la diminuzione della temperatura (T°C), l'umidità relativa (RH%), il punto di rugiada (DW%) e la mancata conservazione secondo la normativa vigente in materia di materiali fotografici. L'attribuzione del degrado dei negativi il cui supporto è in nitrato di cellulosa viene identificata in sei stati di decadimento; il decadimento di questo negativo è attribuibile al livello tre della tabella di riferimento (Fischer, M.: A Short Guide to Film Base Photographic Materials: Identification, Care and Duplication - <https://www.nedcc.org>)

<b>STCN - Note</b>	/free-resources/preservation-leaf lets/5.-photographs/5.1footnotes). Nel verso del negativo, il degrado chimico ha causato ossidoriduzione lungo i bordi dove l'emulsione osservata al microscopio, è ribaltata e, in alto a destra, è lacunosa. È presente degrado biologico (ife fungine) determinato dal vapore acqueo presente nell'aria che si satura e si condensa sulle superfici favorendo il proliferare di muffe. In alto a destra, è la presenza di grafite nella forma allotropica del carbonio, per la trascrizione a matita del numero di archiviazione del negativo. Sul verso nell'angolo in alto a destra, è stato eseguito dal fotografo un ritocco con inchiostro nero. Si osservano zone lucide e opache. Sul verso e sul recto sono presenti impronte digitali, polveri, abrasioni e depositi organici. Il degrado fisico ha causato una distorsione planare del supporto.
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	Il Bene si trova in ambiente privo del controllo dei valori termoigrometrici e la conservazione del negativo non rispetta la normativa UNI-ISO per i materiali fotografici.
<b>STP - Proposte di interventi</b>	condizionamento, restauro, spolveratura, pulitura
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Il soggetto è fotografato in senso orizzontale. Lo scatto riproduce la veduta panoramica di Monte S. Basilio. La pellicola in nitrato di cellulosa è di forma rettangolare e ha i bordi irregolari. In alto a destra è scritto a matita il numero di archiviazione del negativo.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	Verso
<b>ISEP - Posizione</b>	In alto a destra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	dell'autore
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Numero 41 manoscritto sull'emulsione fotografica.
<b>ISEQ - Quantità</b>	1
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISEL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISEF - Sistema grafico /alfabeto</b>	numeri arabi
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	non determinabile
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a matita
<b>ISEI - Trascrizione</b>	41
<b>ISEA - Autore</b>	Carta, R.
<b>ISEO - Identificazione</b>	numero identificativo di archiviazione Rosario Carta
<b>ISEN - Note</b>	Rosario Carta oltre ad essere il fotografo dell'Ente, svolgeva anche attività di archiviazione dei negativi.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa

<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Duomo, 14
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	Ricognizione archivistica
<b>ACQN - Nome</b>	Soprintendenza BB.CC.AA. Siracusa
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Sicilia/ SR/ Siracusa
<b>ACQE - Note</b>	Il bene è stato acquisito nel R.C.E.B.I. della Soprintendenza nel maggio 2021.
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	sì
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	F.C._CT_489_R
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Veduta panoramica del Monte S. Basilio
<b>FTAA - Autore</b>	Saraceno, Loredana
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S89
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico catalogazione
<b>FTAK - Nome file originale</b>	F.C._CT_489_R.jpg
<b>FTAT - Note</b>	La scansione del negativo è a 300 DPI.
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	F.C._CT_489_V
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Veduta panoramica del Monte S. Basilio
<b>FTAA - Autore</b>	Saraceno, Loredana
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S89
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico catalogazione
<b>FTAK - Nome file originale</b>	F.C._CT_489_V.jpg
<b>FTAT - Note</b>	La scansione del negativo è a 300 DPI.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	F.C._CT_489 R
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione</b>	

<b>/titolo</b>	Recto busta pergamino
<b>FNTA - Autore</b>	Saraceno, Loredana
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	S89
<b>FNTS - Collocazione</b>	Archivio fotografico catalogazione
<b>FNTK - Nome file originale</b>	F.C._CT_489 R.pdf
<b>FNTO - Note</b>	La scansione del documento è a 300 DPI.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	F.C._CT_489 V
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Verso busta pergamino
<b>FNTA - Autore</b>	Saraceno, Loredana
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	S89
<b>FNTS - Collocazione</b>	Archivio fotografico catalogazione
<b>FNTK - Nome file originale</b>	F.C._CT_489 V.pdf
<b>FNTO - Note</b>	La scansione del documento è a 300 DPI.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S89
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_0039
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Berselli, Silvia - Gasparini, Laura, L'Archivio Fotografico. Manuale per la conservazione e la gestione della fotografia antica e moderna, Bologna, Zanichelli editore S.p.A., 2010
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.zanichelli.it">http://www.zanichelli.it</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S89
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_0042
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Caneva, Giulia - Nugari, Maria Pia - [et al.], La biologia vegetale per i beni culturali. Biodeterioramento e conservazione, Firenze, Nardini Editore, 2007 <sup>2</sup> , vol. I
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S89
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_0043
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cattaneo, Barbara, Il restauro della fotografia. Materiali fotografici e cinematografici, analogici e digitali, Milano, Nardini Editore, 2013
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.nardinieditore.it">www.nardinieditore.it</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S89
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_0044
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Celentano, Fabrizio, I materiali fotografici in bianco e nero. Fabbricazione, trattamento, conservazione. Milano, Il Castello, 1982
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S89
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_0049
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	studi
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Valutazione patrimoniale dei fondi fotografici dell'ICCD, Relazione metodologica, a cura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, Roma, luglio 2018, <a href="http://www.iccd.beniculturali.it/it/150/archivio-news/4479/valutazione-patrimoniale-dei-fondi-fotografici-dell-iccd">http://www.iccd.beniculturali.it/it/150/archivio-news/4479/valutazione-patrimoniale-dei-fondi-fotografici-dell-iccd</a> (consultazione: 2019)
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/it/150/archivio-news/4479/valutazione-patrimoniale-dei-fondi-fotografici-dell-iccd">http://www.iccd.beniculturali.it/it/150/archivio-news/4479/valutazione-patrimoniale-dei-fondi-fotografici-dell-iccd</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S89
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_0050
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	studi
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Normativa F. Fotografia, Versione 4.00. Strutturazione dei dati e norme di compilazione, a cura di Elena Berardi, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, Roma, 2015, <a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/62">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/62</a> (consultazione 2021/02/00)
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/62">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/62</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S89
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_0053
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	pubblicazione multimediale
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fotografie finitura e montaggio, a cura di Donatella Matè, Maria Carla Sclocchi, collana Arte e Restauro, stampa digitale, Nardini Editore, 2013, pp. 99- 121
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.nardinieditore.it">www.nardinieditore.it</a>

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione**

2022

**CMPN - Responsabile  
ricerca e redazione**

Carracchia, Laura

**CMPN - Responsabile  
ricerca e redazione**

Marino, Daniela

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Cappugi, Laura (CRICD)

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Anno di  
trascrizione  
/informatizzazione**

2022

**RVME - Ente/soggetto  
responsabile**

S89

**RVMN - Operatore**

Carracchia, Laura

**RVMN - Operatore**

Marino, Daniela

**RVMN - Operatore**

Saraceno, Loredana

**RVMN - Operatore**

Cicero, Rosaria

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il cosiddetto Monte San Basilio è un piccolo colle che sorge isolato nella piana di Catania a qualche chilometro da Scordia. Esso ha attirato fin da epoca molto antica l'attenzione di viaggiatori e studiosi. Il luogo è citato nella seconda edizione delle Decadi del Fazello, curata da Vito Amico (1757). Lo conoscono il principe di Biscari (1781) e J Houel (1785) che riproduce in disegno il monumento più importante, una costruzione sotterranea a pilastri. Pochi decenni più tardi (1861), un erudito locale, Mauro Di Mauro pubblica uno studio sul sito. Alla fine del XIX secolo, Paolo Orsi comincia a esplorare il territorio con due brevi campagne di scavo (1899 – 1922-24), individuando più fasi storiche.